

ALLEGATO B - MODULO DI RENDICONTAZIONE

MARCA DA BOLLO € 16,00
Numero identificativo seriale _____
Data _____

AL COMUNE DI PANDINO
Ufficio Manifestazioni, Fiere e Turismo
Area Urbanistica ed Ambiente
PEC protocollo.comune.pandino@pec.it

OGGETTO: DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E DELL'ARTIGIANATO NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA"

Il sottoscritto _____, nato a _____
Prov. _____ il _____, Codice fiscale _____ residente in _____,
Via _____
n. _____, C.A.P _____,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione Sociale:	
Sede Legale: Comune di	
Via	
Unità locale sede intervento: Comune di	
Via	
Tel	Cell
E-mail	Cod. Ateco di impresa
PEC	Cod. Ateco dell'unità locale sede degli interventi
P.IVA	Cod. Fiscale

CHIEDE

la concessione del contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'investimento pari ad un costo

recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015, oltre ad essere in regola con i versamenti contributivi (DURC regolare);

- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di presentare i requisiti previsti dal D.lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- che gli investimenti sono stati realizzati nella sede oggetto dell'intervento e nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che sulle fatture conservate nella sede del beneficiario è stata apposta la dicitura prevista all'art 13 del Bando;
- che tutte le spese sono intestate al soggetto beneficiario;
- che non sono state rendicontate spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque non sono state rendicontate spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- che nel Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA l'impresa risulta IN ATTIVITÀ a far data dal
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di aver realizzato le opere oggetto di contributo in conformità ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di aver realizzato le opere oggetto di contributo nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;

SI IMPEGNA

- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo stesso;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per almeno 5 anni dalla di erogazione del contributo;
- a conservare e mettere a disposizione del Comune di Pandino, in qualità di capofila del "Distretto del Commercio Visconteo", e di Regione Lombardia per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- a fornire tempestivamente al Comune di Pandino, in qualità di capofila del "Distretto del Commercio Visconteo", qualunque altro documento richiesto dalla Regione Lombardia e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo regionale e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- ad accettare i controlli che il Comune di Pandino, in qualità di capofila del "Distretto del Commercio Visconteo", e che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione alle spese per le quali si richiede il contributo;
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto.

CON RIFERIMENTO AL CONTRIBUTO DA RICEVERE

- **DICHIARA** che i riferimenti del conto corrente per il versamento sono:

Banca	
Agenzia Filiale	
Codice ABI	
Codice CAB	
CIN	
IBAN	

- **SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente al Comune di Pandino, in qualità di capofila del “Distretto del Commercio Visconteo”, ogni eventuale variazione delle coordinate bancarie per il versamento del contributo spettante.

Luogo e Data _____

Timbro e firma

Legale rappresentante _____

DICHIARA, INOLTRE

di avere preso visione dell’informativa allegata al presente modulo e di consentire al Comune di Pandino di utilizzare i dati personali forniti per i fini indicati nell’informativa stessa.

Luogo e Data _____

Timbro e firma

Legale rappresentante _____

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D’IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ E CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE);
2. COPIA FATTURE O DOCUMENTAZIONE FISCALMENTE VALIDA EMESSE DAL FORNITORE;
3. COPIA DOCUMENTAZIONE BANCARIA O POSTALE – BONIFICO/RIBA O ALTRI STRUMENTI DI INCASSO O DI PAGAMENTO IDONEI AD ATTESTARE IL PAGAMENTO DEL TITOLO DI SPESA ESCLUSIVAMENTE DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO – ED ESTRATTO CONTO CHE ATTESTI L’AVVENUTO PAGAMENTO (QUIETANZA DI PAGAMENTO).

Comune di Pandino - Provincia di Cremona

Espressione del consenso al trattamento dei dati personali

*A norma del Regolamento UE 679/2016 e
del Codice della Privacy italiano, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018*

**INSERIRE MODULO DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL
COMUNE**